



PROVINCIA DI COMO

VIA BORGOVICO N. 148 – 22100 COMO
C.F. N. 80004650133 – P. IVA N. 00606750131

Prot. n. 45609

OGGETTO: PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI COMO (PTCP), A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI VILLA GUARDIA (CO) UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il Governo del Territorio” ed i relativi criteri attuativi
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9
- gli “Ulteriori adempimenti di disciplina” approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.
- l’atto di nomina dell’Autorità competente per la VAS

PRESO ATTO che:

- in data 18/04/2014 è stata avviata con Deliberazione n. 70 del Commissario Straordinario la redazione della Variante al PTCP
- in data 18/04/2014 è stato avviato con Deliberazione n. 70 il procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS
- in data 18/04/2014 con Deliberazione n. 70 sono stati individuati:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
 - Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente (ARPA Lombardia) e dipartimento provinciale di Como;
 - ASL dipartimento provinciale di Como;
 - Ente Gestore “Parco Locale di Interesse Sovracomunale Sorgenti del Torrente Lura”;
 - Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la provincia di Como.
 - Regione Lombardia – Direzioni Generali;
 - Regione Lombardia – STER di Como;
 - Comuni della Provincia di Como compresi negli ambiti di PTCP n. 5 “Como e area urbana” e n. 6 “Olgiatese”;
 - Autorità di Bacino del Fiume Po;
 - le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica mediante pubblicazione web dell’Avviso di Convocazione della Conferenza e invio via PEC del medesimo avviso ai soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati
 - i settori del pubblico interessati all’iter decisionale:
 - Camera di Commercio Industria e Artigianato di Como;
 - Unione Industriali di Como;
 - Confartigianato Como;
 - Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE);
 - Confederazione Italiana Agricoltori sede interprovinciale di Como, Lecco, Sondrio;
 - COLDIRETTI Como Lecco;
 - Unione Interprovinciale Agricoltori di Como e Lecco;

- CopAgri (Associazione Italiana Coltivatori);
 - Docks consorzio s.r.l.;
 - Assoc. Spedizionieri doganali;
 - A.p.i. (Assoc. Piccole industrie);
 - ACI Como;
 - Unione Commercianti di Como;
 - Compagnia delle Opere;
 - WWF Lombardia e sezione di Como;
 - Lega Italiana Protezione Uccelli, sezione di Como;
 - Legambiente Lombardia e sezione di Como;
 - Italia Nostra, sede centrale e sezione Como;
 - Associazioni Venatorie legalmente riconosciute;
 - Comitato Acque Comasche;
 - La Città Possibile;
 - Gruppo Naturalistico della Brianza;
 - Circolo Ambiente Ilaria Alpi;
 - Associazione Iubilantes;
 - Centro di cultura scientifica A. Volta;
 - E.n.p.a.;
 - Associazioni Piscatorie legalmente riconosciute;
 - Ekoclub International;
 - Società italiana di scienze naturali;
 - Famiglia comasca;
 - Società archeologica comense;
 - Società storica comense;
 - Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI);
 - Ordine degli Ingegneri Provincia di Como;
 - Periti Agrari Collegio Provinciale Como e Lecco;
 - Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali Provincia di Como, Lecco e Sondrio;
 - Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Como;
 - Ordine dei Geologi della Lombardia;
 - Ordine dei Biologi della Lombardia;
 - Collegio dei periti edili industriali;
 - Collegio dei geometri;
 - Club Alpino Italiano;
 - Università degli Studi dell'Insubria – sede di Como;
 - Politecnico di Milano – sede di Como;
 - Società Expo;
 - Trenitalia s.p.a. – Gruppo Ferrovie dello Stato;
 - TRENORD – Ferrovie Nord Milano (FNM s.p.a.);
 - Rete Ferroviaria Italiana (RFI);
 - Associazioni sindacali.
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni
- in data 30/07/2015 è stato messo a disposizione il Rapporto Preliminare sul sito web <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/> e sul portale istituzionale <http://www.provincia.como.it/>
 - in data 09/09/2015 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale;
 - in data 20/10/2015 è pervenuto il parere di ARPA - Dipartimento Provinciale di Como; le valutazioni tecniche di ARPA evidenziano che l'ampliamento dell'attività produttiva potrebbe creare disagi dal punto di vista dell'inquinamento acustico ed atmosferico. Pertanto, oltre alla realizzazione di una barriera verde si suggerisce l'attuazione di ulteriori soluzioni mitigative quali nebulizzazioni dei cumuli e dei nastri trasportatori, coperture.
- In merito all'assoggettabilità alla VAS, ARPA non riscontra la necessità di sottoporre la variante a valutazione Ambientale Strategica.

CONSIDERATO

il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica

VALUTATO

- Che la variante di PTCP non andrà a compromettere la realizzazione della previsione complessiva della Cittadella dello Sport e della Cultura prevista dal PTCP in quanto ne interessa

una porzione modesta. Inoltre, rendendo efficace la previsione del PGT (ambito produttivo ATP5), permetterà di consolidare un'attività produttiva esistente consentendo l'ampliamento su un'area localizzata in diretto collegamento. Localizzazioni alternative dell'ampliamento dell'attività produttiva comporterebbero maggiori flussi di traffico per il trasporto delle materie prime lavorate verso l'attività produttiva stessa, con conseguente incremento delle emissioni in atmosfera e peggioramento del traffico locale.

- Che la sostenibilità della trasformazione è garantita dalla sussistenza delle seguenti condizioni:
 - conservazione e valorizzazione dell'ampio fronte di connessione ecologica ricompreso tra le diramazioni di via Firenze verso la superficie dell'elisoccorso e Cascina Brugo. Tale fronte che interessa la porzione sud-ovest del comparto produttivo in variante, conseguirà piena funzionalità a seguito del completamento delle operazioni di recupero ambientale dell'ambito estrattivo ATEg2 e si riconetterà al varco di conservazione e deframmentazione della RER.
 - conservazione integrale della funzione ecologica della succitata porzione sud-ovest dell'ambito oggetto di variante, caratterizzata da maggiore funzionalità potenziale, in quanto ad avvenuto ripristino dell'esistente ambito estrattivo si presenterà in ampia connessione con le aree seminaturali circostanti.
- Che si rende necessaria l'attuazione delle seguenti misure di mitigazione:
 - realizzazione di una fascia filtro tra le aree da conservare in Rete Ecologica e il nuovo comparto produttivo da attuarsi con la messa a dimora di filari arborei;
 - realizzazione di soluzioni mitigative per il contenimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico dovuto alle polveri e alla rumorosità degli impianti di trattamento meccanico degli inerti. Si suggeriscono, in modo non esaustivo, l'installazione di nebulizzatori, coperture, ecc.

Per tutto quanto esposto

D E C R E T A

1. di non assoggettare la variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) alla procedura di Valutazione Ambientale – VAS;
2. di stabilire le seguenti condizioni e misure di mitigazione ai fini della sostenibilità della variante:
 - a. conservazione e valorizzazione dell'ampio fronte di connessione ecologica ricompreso tra le diramazioni di via Firenze verso la superficie dell'elisoccorso e Cascina Brugo. Tale fronte che interessa la porzione sud-ovest del comparto produttivo in variante, conseguirà piena funzionalità a seguito del completamento delle operazioni di recupero ambientale dell'ambito estrattivo ATEg2 e si riconetterà al varco di conservazione e deframmentazione della RER.
 - b. conservazione integrale della funzione ecologica della succitata porzione sud-ovest dell'ambito oggetto di variante, caratterizzata da maggiore funzionalità potenziale, in quanto ad avvenuto ripristino dell'esistente ambito estrattivo si presenterà in ampia connessione con le aree seminaturali circostanti.
 - c. realizzazione di una fascia filtro tra le aree da conservare in Rete Ecologica e il nuovo comparto produttivo da attuarsi con la messa a dimora di filari arborei;
 - d. realizzazione di soluzioni mitigative per il contenimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico dovuto alle polveri e alla rumorosità degli impianti di trattamento meccanico degli inerti. si suggeriscono, in modo non esaustivo, l'installazione di nebulizzatori, coperture, ecc.;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente Decreto sul sito web <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/> e sul portale istituzionale della Provincia <http://www.provincia.como.it/>.

Como, 28 ottobre 2015

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
Dott. Franco BINAGHI

